

Comunicato stampa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019

Principali risultati consolidati al 31 marzo 2019 rispetto al 31 marzo 2018 restated¹:

- **Ricavi lordi a €54,4 milioni**, in crescita del **+17%** rispetto a €46,4 milioni;
- Ricavi netti a €50,2 milioni, **+21%** rispetto a €41,4 milioni;
- **EBITDA esclusi oneri non ricorrenti² pari a €16,1 milioni, +39%** rispetto a €11,6 milioni al 31 marzo 2018; EBITDA pari a €15,2 milioni, **+31%** rispetto a €11,6 milioni;
- **Margine EBITDA esclusi oneri non ricorrenti pari al 30%**, in crescita di 5 punti rispetto al 25% al 31 marzo 2018; margine EBITDA pari al 28% rispetto al 25%;
- **Risultato netto esclusi oneri non ricorrenti pari a €8,3 milioni, +28%** rispetto a €6,5 milioni al 31 marzo 2018; risultato netto pari a €7,7 milioni **+19%** rispetto a €6,5 milioni;
- **Posizione finanziaria netta positiva (cassa) per €62,1 milioni**, in linea con la prevista stagionalità del capitale circolante (positiva per €67,9 milioni al 31 dicembre 2018);
- **Indice CET1 al 28,4%** rispetto al 26,1% al 31 dicembre 2018 (indice CET1 di Gruppo CRR al 19,9% rispetto al 19,4% al 31 dicembre 2018).

Portafoglio gestito

- **Gross Book value of assets under management (GBV) pari a €83,2 miliardi** (€82,2 miliardi a fine 2018 e €87,5 miliardi nel primo trimestre 2018), di cui €81,4 miliardi in Italia e €1,8 miliardi in Grecia. Asset under management in crescita per la progressiva presa in carico di nuovi mandati di servicing per totali €2,3 miliardi in Italia, oltre a €0,4 miliardi derivanti dai contratti in essere con previsioni di nuovi flussi; dato quest'ultimo in crescita rispetto al primo trimestre 2018.
- **Collections (incassi) pari a €403 milioni**, **+8%** rispetto a €374 milioni nel primo trimestre 2018; l'incremento degli incassi continua a beneficiare delle significative nuove masse in gestione acquisite negli ultimi trimestri a partire dal 2018. Efficienza degli incassi, misurata dal rapporto tra incassi e GBV di fine periodo, in crescita al 2,5% nel primo trimestre 2019 rispetto al 2,4% del periodo di raffronto, escludendo i nuovi mandati ancora in fase di ramp-up (*stock collection rate*). Includendo i nuovi mandati, il rapporto tra incassi e GBV di fine periodo risulta in crescita al 2,4% dal 2,1% del primo trimestre 2018.

¹ Risultati 2018 restated: al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili sono stati inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo standard IFRS 16 Leases applicato a partire dal 1 gennaio 2019.

² Esclusi gli oneri non ricorrenti relativi all'avvio dei nuovi business, in particolare le attività in Grecia e nel segmento UTP e parte dei costi relativi all'attesa acquisizione di Altamira Asset Management.

doBank S.p.A.

Piazzetta Monte, 1 – 37121 Verona (VR)
T: 800 44 33 94 – F: +39 045 8764 831
Mail: info@dobank.com
dobank.pec@actaliscertymail.it
Sito web: www.dobank.com

doBank S.p.A. – Sede Legale in Verona, Piazzetta Monte n. 1 Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario doBank – Albo dei Gruppi Bancari cod. 10639, cod. ABI 10639 – Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona CCIAA/NREA: VR/19260 – Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 – Capitale Sociale € 41.280.000 interamente versato – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Roma, 9 maggio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di doBank S.p.A. (la “**Società**” o “**doBank**”) ha approvato in data odierna il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2019.

Al 31 marzo 2019, doBank ha registrato Ricavi Lordi pari a €54,4 milioni, in aumento del +17% rispetto ai €46,4 milioni del primo trimestre 2018.

I **Ricavi di Servicing**, attività caratteristica della Società e che rappresentano l’89% dei ricavi, sono pari a €48,5 milioni, rispetto a €41,9 milioni (+16%) del primo trimestre 2018. La crescita è legata principalmente alle migliori performance *fee*, per i maggiori incassi registrati a fronte di *fee* medie stabili e alla crescita di indennizzi da cessione di portafogli da parte dei clienti mandataria tra cui il portafoglio Intesa, in coerenza con la tipica struttura dei contratti che regolano i mandati di gestione. In conseguenza del trend degli asset under management, i ricavi da *base fee* risultano invece in flessione rispetto al primo trimestre 2018 (GBV a fine primo trimestre 2018 pari a €87,5 miliardi).

I **Ricavi da Co-Investimento** e i **Ricavi da Prodotti Ancillari** e **Attività Minori**, complessivamente pari a €5,9 milioni, in aumento del 33% rispetto al periodo di confronto, raggiungono l’11% dei ricavi rispetto al 10% del primo trimestre 2018. All’andamento positivo contribuiscono il rimborso dei costi legati alla gestione del contratto con le quattro banche sistemiche greche pari a circa €1,2 milioni, nonché i ricavi da Judicial Management, Data Remediation, Business Information e Master Servicing.

I **Ricavi Netti**, pari a €50,2 milioni al 31 marzo 2019, sono in crescita del 21% rispetto al periodo di raffronto (€41,4 milioni), tasso di crescita superiore a quello dei ricavi lordi per le ridotte commissioni passive, in flessione a €4,2 milioni (€4,9 milioni nel primo trimestre 2018) per il minore ricorso a servizi di outsourcing.

I costi operativi, pari a €35,0 milioni, risultano in aumento del 17% rispetto a €29,9 milioni del primo trimestre 2018. L’importo include costi non ricorrenti per €931 migliaia legati al progetto di riorganizzazione che prevede, tra l’altro, che la Società prenda la forma di una società di servicing regolata dall’articolo 115 T.U.L.P.S., cessando dunque di essere, in linea con quanto rappresentato, un Gruppo bancario, oltre a parte dei costi connessi all’operazione di acquisizione di Altamira Asset Management. L’aumento nelle spese del personale è riconducibile a un più alto numero di risorse, dedicate allo sviluppo delle attività in Grecia e allo sviluppo del servicing di UTP in Italia. Le maggiori spese IT, in linea con le attese, si riferiscono principalmente a maggiori attività di sviluppo su applicativi software esistenti oltre allo slittamento nel 2019 di alcune attività progettuali inizialmente previste per il 2018.

L’**EBITDA ante oneri non ricorrenti** a fine marzo 2019 è pari a €16,1 milioni, in aumento di circa €4,5 milioni (+39%) rispetto allo stesso periodo del 2018 (€11,6 milioni); quest’ultimo importo è stato oggetto di *restatement* in seguito all’introduzione dei principi contabili IFRS16 leasing dal primo gennaio 2019 (cfr. pagina 7). In termini di percentuale sui ricavi, l’EBITDA ante oneri non ricorrenti migliora di 5 punti passando dal 25% del primo trimestre 2018 al 30% al 31 marzo 2019. Includendo i costi non ricorrenti registrati nel periodo, sopra citati, l’EBITDA sarebbe pari a €15,2 milioni, in crescita del 31% rispetto al periodo di confronto con un margine EBITDA pari al 28%.

La voce **utile/perdita da partecipazioni** non contribuisce al risultato del primo trimestre 2019, a differenza del periodo precedente che includeva la valutazione ad equity della partecipazione in BCC Gestione Crediti S.p.A., successivamente ceduta nella seconda parte del 2018.

Il **risultato netto ante oneri non ricorrenti** a fine marzo 2019 è pari a €8,3 milioni, in crescita del 28% rispetto a €6,5 milioni al 31 marzo 2018. Il risultato netto a fine marzo 2019 è pari a €7,7 milioni, in crescita del 19%.

Il **Capitale Circolante Netto** ammonta a €83,7 milioni, in aumento rispetto al valore di fine 2018 (€77,4 milioni) per la consueta stagionalità del ciclo incassi e pagamenti. L’importo risulta in aumento di circa €1 milione rispetto a fine marzo 2018 nonostante l’aumento dei ricavi di circa €8 milioni. Si prevede che, in continuità con

i risultati 2018, il capitale circolante continuerà a mostrare un andamento positivo, in linea con la maggiore presenza nel portafoglio di clienti Investitori, caratterizzati da tempi di pagamento inferiori.

La **Posizione Finanziaria Netta è positiva** (cassa) per €62,1 milioni a fine marzo 2019, rispetto a €67,9 milioni a fine 2018 e €48,4 milioni a fine marzo 2018. Nonostante un assorbimento di cassa di circa €6 milioni legato alla prevista stagionalità del capitale circolante, nei primi tre mesi del 2019 la generazione di Free Cash Flow risulta pari a €8,3 milioni. Nel periodo si evidenzia, infine, un esborso a fronte di un investimento a breve termine, di natura opportunistica e non ricorrente, effettuato su un credito non-performing per il quale è stato definito un accordo transattivo favorevole.

I **Tax Assets** per imposte anticipate si attestano a €78,7 milioni al 31 marzo 2019, in leggera riduzione rispetto a fine 2018 (€81,4 milioni) principalmente per il *reversal* sulle perdite fiscali pregresse.

Il **CET1 ratio** è pari al 28,4% rispetto al 26,1% al 31 dicembre 2018 (indice CET1 di Gruppo CRR al 19,9% rispetto al 19,4% al 31 dicembre 2018).

Portafoglio gestito

Al 31 marzo 2019 il **Portafoglio Gestito (GBV) è pari a €83,2 miliardi** (€82,2 miliardi a fine 2018 e €87,5 miliardi nel primo trimestre 2018), di cui €81,4 miliardi in Italia e €1,8 miliardi in Grecia. La crescita degli *asset under management* deriva dalla presa in carico dei portafogli affidati dal Gruppo Bancario Iccrea, pari a circa €2 miliardi e dal Gruppo Banca Carige per circa €0,3 miliardi. A questi mandati si aggiungono circa €0,4 miliardi di crediti in gestione affidati da clienti esistenti, grazie a flussi previsti da contratti in essere, oltre all'effetto di incassi, cancellazioni e cessioni di portafogli.

Nel primo trimestre 2019 gli incassi relativi ai crediti in gestione (**Collections**) ammontano a **€403 milioni**, in aumento dell'8% rispetto a €374 milioni del primo trimestre 2018, sostenuti dall'ammontare significativo di portafogli presi in carico a partire dal 2018.

Il *collection rate* a fine marzo 2019 (incassi degli ultimi 12 mesi in rapporto al GBV di fine periodo), escludendo i nuovi mandati in gestione, si attesta al 2,5% (2,4% al 31 marzo 2018 e 2,5% a fine dicembre 2018); includendo i nuovi contratti di servicing, l'indicatore sarebbe invece pari al 2,4%, in crescita rispetto al 2,1% del primo trimestre 2018 e stabile rispetto al 2,4% di fine 2018. La crescente efficienza degli incassi conferma le aspettative del Business Plan 2018-2020, incluso l'obiettivo di migliorare il collection rate fino ad oltre il 2,6% nel 2020.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si registrano eventi significativi successivi alla chiusura del periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati del primo trimestre 2019 confermano gli obiettivi del Business Plan 2018-2020, presentato a giugno 2018, che prevede il rafforzamento della leadership di doBank nel mercato europeo del credit servicing.

In particolare, si prevede una crescita dei ricavi di Gruppo tra l'8% e il 9% in media tra il 2017 e il 2020 (CAGR), un'EBITDA di Gruppo in crescita oltre il 15% all'anno in media nello stesso periodo, un aumento dell'Utile per azione a tassi superiori di quelli previsti per l'EBITDA e un dividend payout ratio pari almeno al 65% dell'utile consolidato.

In considerazione della rilevanza dell'accordo per l'acquisizione di Altamira Asset Management (comunicato stampa del 31 dicembre 2018), il Gruppo prevede di aggiornare gli obiettivi di Business Plan successivamente al completamento dell'acquisizione, atteso entro il primo semestre 2019.

Conference Call in Webcast

I risultati al 31 marzo 2019 saranno illustrati venerdì **10 maggio alle ore 11:30** nel corso di una conference call in audio-webcast tenuta dal *Top Management* del Gruppo.

La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.dobank.com oppure attraverso il seguente url: <http://services.choruscall.eu/links/dobank190510.html>

In alternativa alla modalità webcast sarà possibile partecipare alla conference call chiamando uno dei seguenti numeri:

ITALY: +39 02 805 88 11

UK: +44 121 281 8003

USA: +17187058794

La presentazione illustrata dal *Top Management* sarà disponibile dall'inizio della conference call sul sito www.dobank.com nella sezione "Investor Relations/Documenti finanziari e Presentazioni".

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elena Gottardo, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara - ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2019 sarà messo a disposizione del pubblico, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.dobank.com "Investor Relations / Documenti finanziari e Report" nei termini di legge.

Si comunica che doBank S.p.A. aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB in materia di emittenti n. 11971/1999, come successivamente modificato, avvalendosi, pertanto, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1 del citato Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



doBank S.p.A.

doBank, quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal luglio 2017, è leader in Italia nell'attività di gestione di crediti, prevalentemente non-performing. Con oltre 18 anni di esperienza nel settore, il Gruppo è partner storico di primari istituti finanziari e investitori nazionali ed internazionali e può contare su un portafoglio di asset under management pari a Euro 82 miliardi al 31 dicembre 2018 (valore contabile lordo). Gestendo tutte le fasi del ciclo di vita del credito con un modello operativo d'eccellenza ed i massimi Servicer Rating a livello europeo, il Gruppo ha registrato nel 2018 ricavi lordi pari a circa Euro 234 milioni con un margine EBITDA pari al 36% (esclusi oneri non ricorrenti) ed un'elevata generazione di cassa.

Contatti

Image Building

doBank S.p.A.

Simona Raffaelli – Emilia Pezzini

dobank@imagebuilding.it

Investor Relations

doBank S.p.A.

Fabio Ruffini

06 47979154

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(€/000)

Conto economico gestionale consolidato	Primo Trimestre	Primo Trimestre	Variazione	
	2019	2018 RESTATED ⁽¹⁾	Assoluta	%
Ricavi di Servicing	48,457	41,947	6,510	16%
di cui v/Banche	30,698	27,052	3,646	13%
di cui v/Investitori	17,759	14,895	2,864	19%
Ricavi da co-investimento	167	236	(69)	(29)%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	5,731	4,202	1,529	36%
Ricavi lordi	54,355	46,385	7,970	17%
Commissioni passive	(4,195)	(4,942)	747	(15)%
Ricavi netti	50,160	41,443	8,717	21%
Spese per il personale	(25,898)	(22,498)	(3,400)	15%
Spese amministrative	(9,089)	(7,387)	(1,702)	23%
Totale costi operativi	(34,987)	(29,885)	(5,102)	17%
EBITDA	15,173	11,558	3,615	31%
EBITDA Margin	28%	25%	3%	12%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA ⁽²⁾	(931)		(931)	n.s.
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	16,104		4,546	39%
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30%		5%	19%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(1,646)	(1,194)	(452)	38%
Accantonamenti netti	(266)	(212)	(54)	25%
Saldo rettifiche/riprese di valore	84	8	76	n.s.
Utile/perdita da partecipazioni	-	340	(340)	(100)%
EBIT	13,345	10,500	2,845	27%
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(1,115)	(96)	(19)	20%
EBT	13,230	10,404	2,826	27%
Imposte sul reddito	(5,518)	(3,917)	(1,601)	41%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	7,712	6,487	1,225	19%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato netto di pertinenza del Gruppo	(574)		(574)	n.s.
Risultato netto di pertinenza del Gruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	8,286		1,800	28%
Utile per azione (in Euro)	0.10	0.08	0.02	19%
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in Euro)	0.11		0.02	27%

⁽¹⁾ Al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili sono stati inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo standard IFRS 16 Leases applicato a partire dal 1 gennaio 2019. Si veda inoltre tabella di raccordo esposta separatamente

⁽²⁾ Gli elementi non ricorrenti includono costi del progetto di riorganizzazione del Gruppo e oneri legati al progetto di acquisizione di Altamira Asset Management S.A.

RIESPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2018 CON EVIDENZA DELL'IMPATTO DERIVANTE DAL PRINCIPIO IFRS 16 LEASING

(€/000)

Conto economico gestionale consolidato	Primo Trimestre		Primo Trimestre
	2018	Impatto IFRS 16	2018 RESTATED
Ricavi di Servicing	41,947	-	41,947
di cui v/Banche	27,052	-	27,052
di cui v/Investitori	14,895	-	14,895
Ricavi da co-investimento	236	-	236
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	4,202	-	4,202
Ricavi lordi	46,385	-	46,385
Commissioni passive	(4,942)	-	(4,942)
Ricavi netti	41,443	-	41,443
Spese per il personale	(22,498)	-	(22,498)
Spese amministrative	(7,944)	557	(7,387)
di cui IT	(2,765)	-	(2,765)
di cui Real Estate	(1,927)	528	(1,399)
di cui altre spese generali	(3,252)	29	(3,223)
Totale costi operativi	(30,442)	557	(29,885)
EBITDA	11,001	557	11,558
EBITDA Margin	24%		25%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(559)	(635)	(1,194)
Accantonamenti netti	(211)	(1)	(212)
Saldo rettifiche/riprese di valore	8	-	8
Utile/perdita da partecipazioni	340	-	340
EBIT	10,579	(79)	10,500
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(46)	(50)	(96)
EBT	10,533	(129)	10,404
Imposte sul reddito	(3,960)	43	(3,917)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	6,573	(86)	6,487

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€/000)

Stato patrimoniale gestionale	31/03/2019	31/12/2018	Variazione	
			€	%
Cassa e titoli liquidabili	62,125	74,443	(12,318)	(17)%
Attività finanziarie	49,998	36,312	13,686	38%
Attività materiali	13,755	2,810	10,945	n.s.
Attività immateriali	8,338	8,327	11	0%
Attività fiscali	84,098	87,355	(3,257)	(4)%
Crediti commerciali	104,356	99,224	5,132	5%
Attività in dismissione	10	710	(700)	(99)%
Altre attività	10,242	7,855	2,387	30%
Totale attivo	332,922	317,036	15,886	5%
Debiti commerciali	20,674	21,848	(1,174)	(5)%
Passività fiscali	13,006	10,174	2,832	28%
TFR	9,403	9,577	(174)	(2)%
Fondi rischi e oneri	23,003	20,754	2,249	11%
Passività in dismissione	-	6,532	(6,532)	(100)%
Altre passività	62,297	15,362	46,935	n.s.
Totale passivo	128,383	84,247	44,136	52%
Capitale	41,280	41,280	-	n.s.
Riserve	155,793	140,915	14,878	11%
Azioni proprie	(246)	(246)	-	n.s.
Risultato di periodo	7,712	50,840	(43,128)	(85)%
Totale patrimonio netto	204,539	232,789	(28,250)	(12)%
Totale passivo e patrimonio netto	332,922	317,036	15,886	5%

CASH FLOW GESTIONALE

(€/000)

Cash Flow	31/03/2019	31/03/2018
EBITDA	15,173	11,001
Investimenti	(805)	(439)
EBITDA-Capex	14,368	10,562
% di EBITDA	95%	96%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	1,308	1,607
Variazione del CCN	(6,306)	(4,162)
Variazione di altre attività/passività	(1,118)	1,842
Cash Flow Operativo	8,252	9,849
Imposte pagate (IRES/IRAP)	-	(46)
Free Cash Flow	8,252	9,803
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	(14,038)	(73)
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	-	-
Dividendi liquidati	-	-
Cash Flow netto del periodo	(5,786)	9,730
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	67,911	38,605
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	62,125	48,335
Variazione della posizione finanziaria netta	(5,786)	9,730

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

(€/000)

Indicatori alternativi di performance	31/03/2019	31/03/2018 RESTATED ⁽¹⁾	31/12/2018
Gross Book Value Italia (EoP) - in milioni di euro -	81,404	87,523	82,179
Gross Book Value Grecia (EoP) - in milioni di euro -	1,800	-	-
Incassi di periodo - in milioni di euro -	403	374	1,961
Incassi degli ultimi 12 mesi (LTM) - in milioni di euro -	1,990	1,817	1,964
Incassi LTM/GBV Italia (EoP)	2.4%	2.1%	2.4%
Incassi LTM Stock/GBV Stock Italia (EoP)	2.5%	2.4%	2.5%
Staff FTE/Totale FTE	38%	37%	39%
Incassi LTM/Servicing FTE	2,766	2,523	2,668
Cost/Income ratio	70%	72%	61%
EBITDA	15,173	11,558	81,293
Elementi non ricorrenti	(931)	-	(2,712)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	16,104	11,558	84,005
EBT	13,230	10,404	80,202
EBITDA Margin	28%	25%	35%
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30%	25%	36%
EBT Margin	24%	22%	34%
Utile per azione (in euro)	0.10	0.08	0.65
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0.11	0.08	0.67
EBITDA – Capex	14,368	11,119	75,885
Capitale Circolante Netto	83,682	82,427	77,376
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	62,125	48,335	67,911

⁽¹⁾ Al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili nei dati di conto economico sono stati inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo standard IFRS 16 Leases applicato a partire dal 1 gennaio 2019. Si veda inoltre tabella di raccordo esposta separatamente

Fine Comunicato n.1967-31

Numero di Pagine: 12